



Al Presidente Consiglio dei Ministri On. Matteo Renzi
Al Ministro dell'Interno On. Angelino Alfano
Al Ministro del Lavoro On. Giuliano Poletti
Al Ministro Economia e Finanze On. Pier Carlo Padoan

Oggetto: richiesta incontro - assunzioni LSU/LPU, risorse finanziarie.

Sig. Presidente del Consiglio, Onorevoli Ministri,

a diversi mesi dall'entrata in vigore delle disposizioni relative alla stabilizzazione del personale precario della Pubblica Amministrazione, per quanto insufficienti a risolvere definitivamente il precariato storico, costituito da migliaia di lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità, che qui rappresentiamo, non si hanno conferme di atti conseguenti al trasferimento di risorse già destinate e da assegnare alle Regioni dalla legge n. 147 del 27 dicembre 2013, a favore di questa categoria di lavoratori.

A riprova di quanto denunciavamo, il decreto del Presidente del Consiglio previsto al comma 209, legge 147/2013, per la quantificazione delle risorse disponibili, che avrebbe dovuto essere emanato entro febbraio e l'ulteriore decreto del Ministero del Lavoro, concertato con il Ministero dell'Economia e Finanze e Ministero della Pubblica Amministrazione di cui al comma 212, stessa legge, sugli indirizzi destinati agli enti locali circa modalità e criteri per l'assegnazione delle risorse indispensabili all'assunzioni dei precari lsu/lpu, non sono stati ancora adottati.

Vogliamo augurarci che il ritardo sia dovuto alla transizione al nuovo Governo, ma i provvedimenti previsti non possono essere elusi né rinviati, stante le pressanti e disperate istanze che giungono dai lavoratori interessati al superamento di una condizione di precariato storico, viziato dall'assenza del contratto di lavoro e di copertura previdenziale da quasi un ventennio. Né possiamo immaginare che i precari lsu/lpu possano essere sedati con l'inserimento nelle liste regionali, che alcune regioni stanno predisponendo in previsione di trasferimenti adeguati dal Governo, senza dare seguito alle assunzioni a tempo indeterminato previste della legge 125/2013, che dovrebbero programarsi e concludersi entro il 2016.

Per quanto sopra, siamo a chiedere un incontro per conoscere lo stato dell'arte, prima di avviare iniziative di protesta nelle sedi e modalità che riterremo più opportune.

In attesa di vostra disponibilità al confronto sulle questioni sollevate, e cortese risposta cordiali saluti.

Roma, 25 marzo 2014

p. USB Pubblico Impiego
Callari Elisabetta

USB Pubblico Impiego

Via dell'Aeroporto, 129 - 00175 - tel. 06/762821 - Fax 06/7628233 - sito www.usb.it - email: lazio.entilocali@usb.it